

# *CALL FOR PAPERS*



## **Convegno “Evoluzionismo sistemico: il fascino della precarietà”**

*Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*

6 luglio 2018

## TEMA DEL CONVEGNO

Le situazioni altamente problematiche sono rare ma cicliche. Ciò è segno distintivo della complessità emergente che caratterizza le interazioni tra i membri di un sistema sociale e tra i sistemi sociali e il loro contesto.

I sistemi sociali sono sistemi complessi, pertanto caratterizzati da interdipendenze difficili da rilevare, da interazioni non lineari e non predittive che rendono ardua la comprensione di fenomeni non previsti o non prevedibili. Si pensi, ad esempio, ai cosiddetti “cigni neri” di Taleb, cioè quegli eventi in cui la linearità delle spiegazioni e dei modelli lascia il posto a reazioni di disorientamento e sconcerto. In tale prospettiva, l’eccessiva semplificazione o la formulazione di risposte caotiche e inadeguate a tali fenomeni – tramite, ad esempio, lo sviluppo di modelli o teorie che non riescono a spiegarne l’origine o misurarne la probabilità degli esiti – comportano, nella maggior parte dei casi, costi sociali, economici e ambientali particolarmente elevati.

Sopraggiunge, pertanto, un diffuso senso di smarrimento, paragonabile a quello del viandante, descritto da Calvino, che si accingeva ad andare nella città invisibile di Pentecosta: la città che non c’è, che tutti cercano, non trovano, e che forse non esiste. La soluzione per problematiche complesse è paragonabile a Pentecosta, la quale lascia percepire sensazioni simili a quelle che si possono provare in un labirinto o in un deserto. Il labirinto con i suoi percorsi tortuosi, e il deserto privo di punti di riferimento sono, infatti, altre metafore efficaci per rappresentare quei fenomeni (come il collasso della New Economy, l’avvento della Quarta Rivoluzione Industriale, le crisi finanziarie, gli attacchi terroristici, le migrazioni e i disastri naturali) che, presentandosi sfuggenti e regolati da meccanismi difficili da comprendere, possono essere percepiti, in una dinamica evolutiva, ora come complicati ora come complessi.

In queste metafore ed esempi si condensano il riverbero della cultura post-moderna e dell’attuale momento socio-economico, caratterizzati da rappresentanti istituzionali che offrono al “viandante smarrito”, in cerca d’indirizzo verso luoghi sicuri, risposte fuorvianti e poco convincenti. Ecco, allora, che acquisisce un ruolo centrale l’*establishment* culturale – dalle scienze naturali alle scienze umane attraverso le scienze sociali – nel voler recuperare un’unica regola generale da cui derivare infinite soluzioni possibili per una casistica imprevedibile, la quale non può prescindere da una lettura sistemica dei fenomeni sociali, economici e naturali secondo una logica co-evolutiva multilivello. Uno sforzo, pertanto, non nella proposta della soluzione, quanto nella prospettazione di una rinnovata metodologia, certamente ispirata al passato, ma necessariamente orientata al futuro.

---

Su queste basi, il Convegno “*Evoluzionismo sistemico: il fascino della precarietà*” vuole stimolare contributi e riflessioni sul ruolo dell’impresa del nostro tempo, ponendo l’enfasi sulla ricerca dei meccanismi e dei percorsi evolutivi delle organizzazioni sociali, in particolare sulla loro evoluzione in sistemi (Golinelli G.M., 2011; Cafferata, 2018).

Pertanto, il Convegno – incoraggiando la fertilizzazione e l’integrazione tra i due orientamenti – vuole attrarre contributi che possano rispondere ai seguenti costrutti evocativi:

- darwinismo e co-evoluzione: resilienza, antifragilità, trasformazione e metamorfosi;
- selezione naturale e selezione competitiva, tra determinismo ambientale e volontarismo strategico;
- causalità e complessità, tra stabilità e precarietà;
- sostenibilità, tra sopravvivenza e vitalità;
- programmazione e contingenza, tra elasticità e flessibilità;
- locale e globale, tra inclusione e appartenenza;

## **FORMAT DELL'EXTENDED ABSTRACT E PROCESSO DI REFERAGGIO**

Per sottoporre un *extended abstract* al Convegno occorre inviare un unico file dal titolo "EA" creato con il programma Microsoft Word per Windows (lunghezza massima 1000 parole con esclusione dei riferimenti bibliografici, figure e tabelle). Il *template* da poter seguire per l'invio dell'*extended abstract* è allegato all'e-mail di invito; in caso di mancato invio si può richiedere tale *template* scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [segreteriaevsi@gmail.com](mailto:segreteriaevsi@gmail.com).

Gli *extended abstract* possono riguardare sia la sintesi di un lavoro di ricerca già compiuto. La valutazione degli *extended abstract* è svolta dal comitato scientifico.

---

## **SCADENZE**

Venerdì 20 aprile 2018: scadenza invio *extended abstract*

Lunedì 4 giugno 2018: invio degli esiti del processo di referaggio

Venerdì 22 giugno: termine ultimo per la conferma dei partecipanti

---

## **SEDE DEL CONVEGNO**

Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'

Via Columbia, 2

00133, Roma

---

## **CONTATTI**

E-mail: [segreteriaevsi@gmail.com](mailto:segreteriaevsi@gmail.com)

Tel.: 06.72595518/5817